

Ischia Abiteranno dai nonni. I parenti: siamo religiosi

I baby genitori felici: faremo crescere bene la nostra bambina

Lei 13 anni, lui 16. Le famiglie approvano

ISCHIA (Napoli) — L'arrivo di Noemi, la bambina nata lunedì scorso a Ischia da una ragazza di soli tredici anni, ha reso felici i suoi giovanissimi genitori e anche i nonni e gli zii. La vicenda non è vissuta dai protagonisti come un incidente o un problema. A vedere oggi la loro gioia appare chiaro che seppure la nascita della bambina non era nei programmi, non è stata poi subito ma voluta. «Certo, all'inizio siamo rimasti spiazzati di fronte alla notizia che Gianna era incinta, ma siamo una famiglia religiosa, non abbiamo mai pensato che nostra figlia dovesse rinunciare alla sua bambina. È venuta e adesso è una gioia», dice il nonno, Pasquale, che con la moglie Loreta accoglierà in casa la nipotina appena la piccola potrà lasciare l'ospedale Rizzoli di Lacco Ameno dove è ancora ricoverata insieme con la mamma, protetta dalla doverosa riservatezza imposta al reparto dal primario Attilio Conte.

Le famiglie vivono questa vicenda con tale naturalezza che nemmeno la notorietà derivante dall'essere finite sui giornali le smuove più di tanto. «La foto di Noemi non la diamo», dice Francesco, il papà sedicenne che frequenta l'istituto nautico ma non è ancora tornato a scuola perché, dice, «mi sto godendo questo momento», e confessa di non essere preoccupato per la nuova vita che lo aspetta: «Sono certo che con l'aiuto delle nostre famiglie saremo capaci di crescere bene

la nostra bambina».

Anche Mary, la sorella diciannovenne di Gianna, è d'accordo a non diffondere foto di Noemi. E mostra anche di non gradire le richieste di interviste che stanno arrivando da numerose tv: «Ho smesso di rispondere al telefono, qui abbiamo da fare», dice. C'è infatti da preparare il ritorno a casa di Gianna e Noemi, da organizzare la stanza per la bambina, il fasciatoio, il bagnetto e tutto il resto. In famiglia ognuno si sta dando da fare, e altrettanto impegnati sono nonni e zii paterni della neonata. Ma sempre con molta serenità e disinvoltura, come capita a chiunque viva un momento felice come una nascita, senza stare a soffermarsi troppo sull'età dei neo genitori. Ortensia, sorella di Francesco, lo dice chiaramente: «A me quest'evento non sembra tanto speciale».

E nella normalità della situazione non poteva mancare Facebook, a cui Francesco è ricorso per dare agli amici la notizia dell'arrivo di Noemi: «La mia vita è cambiata — ha scritto lunedì scorso alle 8.47 — ora sono "papi", è la cosa più bella del mondo, ho messo al mondo una stella della natura, ringrazio tutti e soprattutto la madonnina che è stata vicina a mia figlia e alla mia ragazza, non vedo l'ora di coccolarti bimba mia».

F.B.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

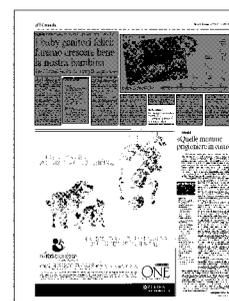
I precedenti

In Italia

Nel 1995 a Carbonia (Cagliari) una baby mamma, di non ancora 13 anni, ha dato alla luce una bimba col parto cesareo. E nel 2000, una bambina di 11 anni di Morbegno (Sondrio) ha un figlio in una clinica milanese

Nel mondo

Nel 1994 una bambina di otto anni dell'Arkansas ha messo al mondo due gemelli. Mentre, fa discutere nel 2009 il caso di Alfie, inglese, diventato padre a 13 anni, e della mamma di 15



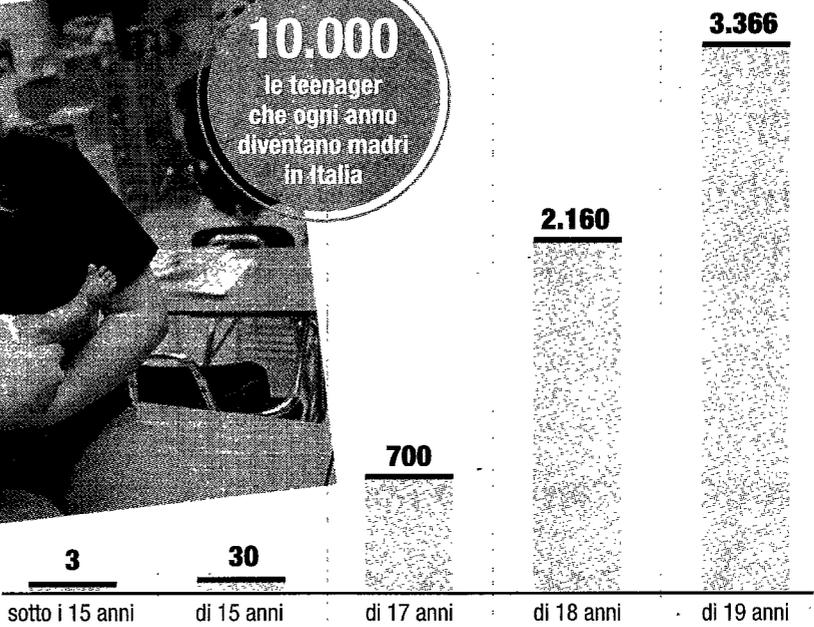
Baby mamme

Dati 2008



10.000

le teenager
che ogni anno
diventano madri
in Italia



Una ragazza madre impara a prendersi cura di un bambino con l'aiuto di una bambola

FOTO CORBIS

CORRIERE DELLA SERA